

**All'Amministrazione Comunale
di Ventimiglia di Sicilia**

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.
Anno 2021.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N 445)

La sottoscritta GRILLO CATERINA nato /a a VENTIMIGLIA DI SICILIA Prov. (PA) il
30/01/1955, cod.Fisc. GRLCRN55A70L740P residente a CIMINNA Prov. (PA) via
Giovanni Paolo II n. 5 Tel. 0918209242 Cell. _____ e-mail
affarigenerali@comune.ventimigliadisicilia.pa.it

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità**

D I C H I A R O

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del
decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per
uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
(disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè:

Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno
dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter);
Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto
contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a
dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
(art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o
promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità
europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art.
323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed
utilizzo di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o
ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329);
Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di
cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
(art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto
nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).

☒ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di
diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Ventimiglia di Sicilia (art. 4, comma 1 D.
Lgs. 39/2013);

☒ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Ventimiglia di Sicilia (art. 4, comma 1 D. Lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1 del D. Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. n. 39/2013:

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il/~~La~~ sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/~~La~~ Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Ventimiglia di Sicilia, 14/01/2021
Luogo e data

La dichiarante
f.to Grillo Caterina